ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2308 del 09/05/2017
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Società Agricola S.S. Sassi Claudio e Massimo avente sede legale in Comune di Civitella di Romagna (FC) Via Casa Rossi Castagnolo, n. 19/A ed insediamento in Comune di Civitella di Romagna (FC) Via Molino Castagnolo.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2397 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno nove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Società Agricola S.S. Sassi Claudio e Massimo avente sede legale in Comune di Civitella di Romagna (FC) Via Casa Rossi Castagnolo, n. 19/A ed insediamento in Comune di Civitella di Romagna (FC) Via Molino Castagnolo.

IL DIRIGENTE

Viste le norme**:**

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m..i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

Visto l'atto di approvazione del piano di gestione delle acque di prima pioggia delle aree scoperte impermeabili n. 59 del 12/02/2013 Prot. Prov. n. 15637 rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Società Agricola S.S. Sassi Claudio e Massimo per l'insediamento ubicato in Via Molino Castagnolo a Civitella di Romagna (FC);

Vista la richiesta di rinnovo dell'atto di cui sopra presentata ad Arpae – SAC tramite pec dalla Società Agricola S.S. Sassi Claudio e Massimo in data 13/02/2017 acquisita al PGFC/2017/2231;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 21/02/2017 PGFC/2017/2815;

Dato atto che la ditta dichiara che il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche non è stato oggetto di variazioni rispetto alla situazione precedentemente approvata;

Esaminata la documentazione agli atti dalla quale risulta che:

- nell'insediamento si svolge attività di allevamento di animali su lettiera, in particolare di broiler;
- le superfici scolanti interessate al piano di gestione sono di estensione complessiva di circa mq 282,00 rappresentate nell'elaborato grafico a corredo dell'istanza;
- nelle superfici sopra indicate si svolge attività di movimentazione delle macchine agricole e dei mezzi che spostano i materiali nell'allevamento, transito del personale per le ordinarie attività giornaliere, transito mezzi per inizio e fine ciclo;
- non sono presenti depositi di materiali o rifiuti all'esterno potenzialmente inquinanti che possono essere dilavati.

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 punto I_A.2_3.c) e della DGR 1860/06 la richiesta di rinnovo del Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte n. 59 del 12/02/2013 Prot. Prov. n. 15637 presentata in data 13/02/2017 ad Arpae - SAC acquisita al PGFC/2017/2231 dalla Società Agricola S.S. Sassi Claudio e Massimo per l'insediamento ubicato in Comune di Civitella di Romagna (FC) Via Molino Castagnolo, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dovrà essere conservato unitamente al presente atto;

2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;

3. le aree esterne non potranno essere utilizzate per lo stoccaggio, anche temporaneo, di pollina o altri materiali che possano contaminare le acque meteoriche;

4. i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;

5. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.